

Bollettino parrocchiale

Cugnasco-Gerra Piano

Luglio - Settembre 2009



Indicazioni per le comunità di Cugnasco e Gerra/Piano/ Agarone e Gerre di Sotto

Parroco: don Giancarlo Riva

Abitazione: casa parrocchiale di Cugnasco telefoni: 091/859 11 80 - 076 365 17 41

Consigli parrocchiali
CUGNASCO

Presidente: Francesco Bravo
091/ 859 16 48

Segretaria: Carmen Cambrini
091/ 859 38 80

GERRA VERZASCA/PIANO

Presidente: Gianluigi Vitali
091/ 859 17 81

Segretaria: Monique Staubli
091/ 859 27 17

Orario delle celebrazioni domenicali e festivi infrasettimanali
Cugnasco Ore 10,30 Gerra Piano Ore 9,15

Orario delle celebrazioni durante la settimana

	Lunedì ore 8.30	a Gerra Piano
	Martedì ore 17.30	a Cugnasco
	Mercoledì ore 17.30	a Gerra Piano
	Giovedì ore 8.30	a Cugnasco
	Venerdì ore 17.30	a Gerra Piano
Festiva	Sabato ore 17.30	a Cugnasco

Nelle vacanze scolastiche e il periodo estivo le celebrazioni delle S. Messe saranno al mattino alle ore 8,45 dal lunedì al venerdì

Il programma viene appeso tutte le settimane agli albi della due Parrocchie: vogliate consultarlo

Conti correnti per offerte

Cugnasco

Gerra Piano

Consiglio parrocchiale ccp 65-1498-2
conto 1860.01 presso Raiffeisen Cugnasco
(ccp Banca 65-6113-3)

Cassa parrocchiale Gerra Verzasca / Piano 65-1883-8
conto 2083.01 presso Raiffeisen Cugnasco
(ccp Banca 65-6113-3)

Edifici sacri nelle due parrocchie

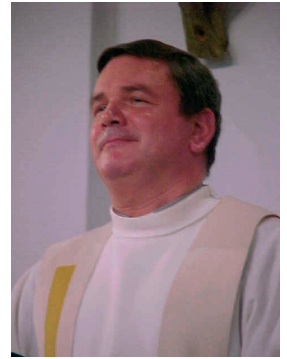
Cugnasco

Gerra Piano

Chiesa parrocchiale S. Giuseppe
Oratorio della Beata Vergine (Gesora)
Oratorio S. Cristoforo e S. Anna a Curogna
Oratorio S. Martino a Ditto
Cappella della Salette (fra Curogna e Velloi)
Cappella votiva sopra il monte Colla

Chiesa Sacro Cuore a Gerra Piano
Chiesa San Giovanni a Gerra Verzasca

LETTERA DEL PARROCO



ESSERE PRESENZA DI DIO IN MEZZO AGLI ALTRI SENZA LASCIARSI PLAGIARE

“Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui...” Gv. 14, 23

Non è ancora un anno che sono in mezzo a voi ma ho vissuto un anno pastorale e un anno scolastico, dove non posso nascondere la mia gioia per tutto ciò che ho vissuto e condiviso con voi. Ho visitato molte famiglie ma sicuramente molti diranno che non sono stato da loro, vi informo che rimanderò la visita a settembre .

Un'altra bella esperienza che vivo sono i tanti battesimi, che celebro e vivo come rinascita per tutti i nostri bambini e i giovani, la cresima e le prime comunioni. Vorrei che non finissero le belle cerimonie e giornate vissute nello Spirito di Dio ma mi rattrista quando non ci si incontra alla Mensa Eucaristica della domenica “giorno del Signore”.

Giorno dopo giorno l'anno passa ed anche le cose belle, che si vorrebbero fermare. Ma è solo la fotografia che ferma l'immagine del momento, della bella giornata. Le belle esperienze rimangono dentro di noi.

Allora la meta a cui il cristiano tende è essere abitazione di Dio. Essere abitazione significa aderire a lui, ascoltare e accogliere la sua parola, farla nostra e lasciarla scendere nel nostro cuore. Non è sufficiente l'ascolto. È necessario che questo ascolto fatto con intelligenza scenda nel profondo della nostra vita, nel nostro agire quotidiano, diventi alimento per il nostro cammino, speranza e attesa per il futuro.

L'abitazione di Dio nel Vangelo non è più nel tempio ma nell'uomo, non è sul Sion o sul Garizim ma in spirito e verità. Essere di Dio è anzitutto gustare e vivere personalmente questa abitazione. E' la gioia di non essere soli, di essere di qualcuno, di una presenza unica. Solo se abbiamo gustato, sperimentato questa presenza sentiremo il bisogno di testimoniare, di annunciare. Non si può annunciare quello che non si è vissuto e sperimentato, sarebbero parole vuote, senza risonanza interiore. Di parole vuote oggi è piena la nostra società. Il cristiano sarà nel mondo ma non del mondo. Questa esperienza interiore lo aiuterà ad avere uno stile di vita diverso, senza atteggiamenti di arroganza e senza pretese, senza lasciarsi ingoiare però dalle banalità e superficialità che gli stanno attorno.

Se siamo abitazione di Dio, sarà naturale essere anche presenza di Dio in mezzo agli altri senza conformarci ai loro atteggiamenti, la nostra esistenza ne resterà segnata positivamente in una pienezza profondamente umana. Dio sarà la pienezza, sarà il colmare un vuoto di senso, di attesa, di speranza. Non sarà alienazione, come diceva Marx, ma compimento, esperienza di pienezza che ci spinge a donare la nostra vita, a essere presenza attiva nella società. Sotto questo aspetto la droga è un bisogno di colmare un vuoto, il vuoto di senso, di speranza, il vuoto di Dio che è nell'uomo. Perché l'uomo è una povertà in cerca di pienezza e questa pienezza la trova solo nel Signore, diventando abitazione e presenza del suo Spirito.

Con ciò termino la mia lettera nel chiedere a voi donne e uomini di buona volontà delle comunità parrocchiali di aiutare me e le comunità mettendo a disposizione o a servizio i doni e le qualità della vita pastorale parrocchiale. "La messe è molta ma gli operai sono pochi..." «Lo Spirito vi insegnerà ogni cosa». (Gv. 14, 26b) Queste parole ci aiutano ulteriormente a entrare nel mistero cristiano della presenza di Dio in noi. Essere uomini dello Spirito significa essere uomini che danno precedenza all'ascolto, all'interiorizzazione, al vivere la parola di Dio. L'esperienza spirituale va oltre il livello della capacità di ricordare, culturale, intellettuale per diventare esperienza vitale. L'uomo dello Spirito conserva la memoria, ripensa, coordina, fa sua la parola di Dio, la interiorizza, la vive. Così la Chiesa è chiamata a vivere, a interiorizzare lo Spirito. Senza lo Spirito si fa proselitismo ma non regno di Dio. La preoccupazione personale, del nostro progetto, del nostro gruppo, del numero dei fedeli passa attraverso l'incontro vero e profondo con il Signore.

«Vi do la mia pace... non come la dà il mondo». (Gv. 16, 27a) La pace è anzitutto un dono interiore, un modo di essere e di affrontare la vita. È un modo di conservare e meditare le cose, gli avvenimenti, nel proprio cuore, come si dice di Maria che «serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore». Non si può essere testimoni di pace, se prima questa pace non l'abbiamo raggiunta dentro di noi. Per essere uomini di pace, bisogna essere prima pacificati interiormente, pacificati con le cose, con le persone e con se stessi. Dobbiamo cercare di essere capaci di accettarci e accettare gli altri con i loro difetti e le loro virtù. Un solido lavoro su noi stessi e sull'accettazione dei nostri limiti, ci aiuterà a cogliere negli altri non tanto i difetti ma le cose belle, che sono sempre tante.

Buona estate a Tutti
Il vostro Parroco don Giancarlo Riva

CALENDARIO LITURGICO

Luglio

05 XIV Domenica dell'anno

12 XV Domenica dell'anno

19 XVI Domenica dell'anno

26 XVII Domenica dell'anno

La S. Messa: ore 9,15 a Gerra P.

ore 10,30 a Curogna per la festa di S. Cristoforo e S. Anna

Agosto

* Nei giorni di sabato 1, e venerdì 14 e 15 sera di agosto non ci sarà la messa festiva di vigilia

01 **Festa Nazionale**

02 **XVIII Domenica dell'anno**

La S. Messa: ore 9,15 a Gerra P.
ore 10,30 a Cugnasco

08 Sabato ore 17,30 Messa festiva a Cugnasco

09 **XIX Domenica dell'anno**

La S. Messa: ore 9,15 a Gerra P.
ore 10,30 a Cugnasco

15 **Solennità dell'Assunzione di Maria Santissima** (Festa di precetto)

La S. Messa: ore 9,15 a Gerra P.
ore 10,30 a Cugnasco

16 **XX Domenica dell'anno**

La S. Messa: ore 9,15 a Gerra P.
ore 10,30 a Cugnasco

22 **Con questo sabato riprende la Messa festiva del sabato**

La S. Messa festiva: ore 17,30 a Cugnasco

23 **XXI Domenica dell'anno**

30 **XXII Domenica dell'anno**

6 settembre 2009 - Pellegrinaggio diocesano alla Madonna del Sasso

Mons. Vescovo invita tutti i cattolici della Diocesi al Pellegrinaggio organizzato in ricordo del 60.mo della "Grande visita della Madonna Pellegrina", che si svolse dal 3 marzo al 3 luglio 1949.

Momento culminante della giornata sarà la Santa Messa, presieduta dal Vescovo e concelebrata dai Sacerdoti della Diocesi, in Piazza Grande a Locarno alle ore 15.00.



In preparazione a questo importante momento di comunione, Mons. Vescovo ha previsto due momenti particolari:

- la domenica 30 agosto verrà dedicata, in tutte le Parrocchie della Diocesi, alla preparazione spirituale con riflessione e preghiera;
- martedì 1 settembre, giorno dedicato alla Festa della Madonna del Sasso, ci sarà una serata di preghiera, a livello regionale, nelle 27 zone della Diocesi, durante la quale potrà essere visionato il documentario sulla grande visita della Madonna Pellegrina.

Settembre

01 **Festa della Beata Vergine Maria del Sasso**

06 **XXIII Domenica dell'anno**

Orario festivo

Nel pomeriggio: grande pellegrinaggio diocesano a Locarno con la presenza Dell'effigie della Madonna del Sasso. Celebrazione eucaristica in

Piazza Grande con inizio alle ore 15,00

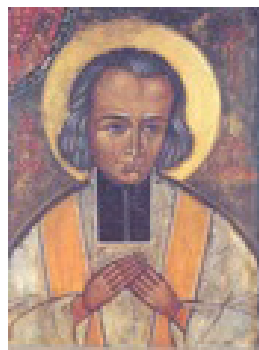
13 **XXIV Domenica dell'anno**

20 **XXV Domenica dell'anno**

Digiuno e festa federale di ringraziamento

27 **XXVI Domenica dell'anno**

LETTERA DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI PER L'INDIZIONE DELL'ANNO SACERDOTALE IN OCCASIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DEL "DIES NATALIS" DI GIOVANNI MARIA VIANNEY



Dopo l'Anno Paolino, che si conclude il 29 giugno, la Chiesa cattolica tornerà subito a mobilitarsi attorno a un altro suo caposaldo il sacerdozio. Benedetto XVI ha deciso infatti che dal 19 giugno 2009 al 19 giugno del 2010 si terrà uno speciale Anno Sacerdotale, che avrà come tema: "fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote". L'annuncio lo ha dato lo stesso Pontefice in un discorso alla Congregazione del clero. L'iniziativa celebrerà il 150mo anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, Giovanni Maria Vianney, che sarà proclamato dal Papa "Patrono di tutti i sacerdoti del mondo". L'Anno Sacerdotale si è aperto con la celebrazione dei Vespri, il 19 giugno, solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù e Giornata di santificazione sacerdotale, con un rito presieduto dal Papa alla presenza della reliquia del Curato d'Ars portata dal Vescovo di Belley-Ars; si chiuderà, il 19 giugno del 2010 con un "Incontro Mondiale Sacerdotale" in Piazza San Pietro.

Durante questo Anno giubilare sarà inoltre pubblicato il "Direttorio per i Confessori e Direttori Spirituali insieme ad una raccolta di testi del Sommo Pontefice sui temi essenziali della vita e della missione sacerdotale nell'epoca attuale.

" La Congregazione per il Clero, d'intesa con gli Ordinari diocesani e Superiori degli Istituti religiosi, si preoccuperà - afferma un comunicato vaticano - di promuovere e comunicare le varie iniziative spirituali e pastorali che saranno poste in essere per far percepire sempre più l'importanza del ruolo e della missione del sacerdote nella Chiesa e nella società contemporanea, come pure la necessità di potenziare la formazione permanente dei sacerdoti legandola a quella dei seminaristi.

Qui di seguito alcuni passi del messaggio di Benedetto XVI con l'annuncio dell' anno sacerdotale.

Signori Cardinali,

Venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio!

Sono lieto di potervi accogliere in speciale Udienza alla vigilia della partenza per l'Africa [...].

Il tema che avete scelto per questa Plenaria della Congregazione del Clero - "L'identità missionaria del presbitero nella Chiesa, quale dimensione intrinseca dell'esercizio del *tria munera*" - consente alcune riflessioni per il lavoro di questi giorni e per i frutti abbondanti che certamente esso porterà. Se l'intera Chiesa è missionaria e se ogni cristiano, in forza del Battesimo e della Confermazione, quasi *ex officio* (cfr. CCC, 1305) riceve il mandato di professare pubblicamente la fede, il sacerdozio ministeriale, anche da questo punto di vista, si distingue ontologicamente, e non solo per grado, dal sacerdozio battesimale detto anche sacerdozio comune. Del primo, infatti, è costitutivo mandato apostolico: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura" (Mc 16, 15). Tale mandato non è, lo sappiamo, un semplice incarico affidato a collaboratori; le sue radici sono più profonde e vanno ricercate molto più lontano. La dimensione missionaria del presbitero nasce dalla sua configurazione sacramentale a Cristo Capo: essa porta con sé, come conseguenza, un'adesione cordiale e totale a quella che la tradizione ecclesiale ha individuato come l'apostolica vivendi forma.

Questa consiste nella partecipazione ad una "vita nuova" spiritualmente intesa, a quel "nuovo stile di vita" che è stato inaugurato dal Signore Gesù ed è stato fatto proprio dagli Apostoli. Per l'imposizione delle mani del Vescovo e la preghiera consacratoria della Chiesa i candidati divengono uomini nuovi, divengono "presbiteri ". In luce appare chiaro come i *tria munera* siano prima un dono e solo conseguentemente un ufficio, prima una partecipazione ad una vita, e perciò una potestas.

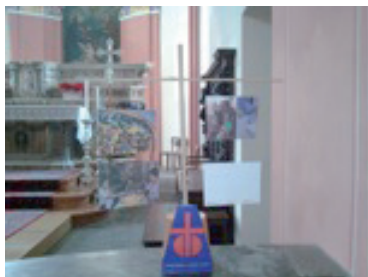
Certamente la grande tradizione ecclesiale giustamente svincolata l'efficacia sacramentale dalla concreta situazione esistenziale del singolo sacerdote, e così le legittime attese dei fedeli sono adeguatamente salvaguardate. Ma questa giusta precisazione dottrinale nulla toglie alla necessaria, anzi indispensabile, tensione verso la perfezione morale, che deve abitare ogni cuore autenticamente sacerdotale.

Proprio per favorire questa tensione dei sacerdoti verso la perfezione spirituale dalla quale soprattutto dipende l'efficacia del loro ministero ho deciso di indire uno speciale "Anno Sacerdotale", che andrà dal 19 giugno prossimo fino al 19 giugno 2010. Ricorre infatti il 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, Giovanni Maria Vianney, vero esempio di Pastore a servizio del gregge di Cristo. Sarà cura della vostra Congregazione, d'intesa con gli Ordinari diocesani e con i Superiori degli Istituti religiosi, promuovere e coordinare le varie iniziative spirituali e pastorali che appariranno utili a far percepire sempre più l'importante ruolo e della missione del sacerdote nella Chiesa e nella società contemporanea.

Come Chiesa e come sacerdoti annunciamo Gesù di Nazaret Signore e Cristo, crocifisso e risorto, Sovrano del tempo e della storia, nella lieta certezza che tale verità coincide con le attese più profonde del cuore umano. Nel mistero dell'incarnazione del Verbo, nel fatto cioè che Dio si è fatto uomo come noi, sta sia il contenuto che il metodo dell'annuncio cristiano. La missione ha qui il suo vero centro propulsore: in Gesù Cristo, appunto. La centralità di Cristo porta con sé la giusta valorizzazione del sacerdozio ministeriale, senza il quale non ci sarebbe né l'Eucaristia, né, tanto meno, la missione e la stessa Chiesa. In tal senso è necessario vigilare affinché le "nuove strutture" od organizzazioni pastorali non siano pensate per un tempo nel quale si dovrebbe "fare a meno" del ministero ordinato, partendo da una erronea interpretazione della giusta promozione dei laici [...].

Invoco su tutti la copiosa abbondanza dei doni celesti, in pegno dei quali imparo a voi e alle persone a voi care una speciale, affettuosa Benedizione Apostolica.

PAROLA DEI CONSIGLI PARROCCHIALI CONSIGLI PARROCCHIALI DI CUGNASCO E GERRA VERZASCA/PIANO



Le croci con le cartoline appese del messaggio per la campagna ecumenica del sacrificio Quaresimale, grazie all'ingegno dell'amico Mario

Quest'idea mi è venuta il giorno che Don Giancarlo ha detto che potevamo (dovevamo) raccogliere dei fondi per il Sacrificio Quaresimale.

Era pomeriggio quando mi è venuto un lampo di genio... avremmo potuto fare dei biscotti da vendere ed il ricavato l'avremmo versato al Sacrificio Quaresimale.

Ne ho parlato con Elettra ed Eva e loro sono subito state d'accordo. Con l'aiuto di mia mamma abbiamo cercato delle ricette un po' particolari e non troppo dolci perché eravamo in periodo di Quaresima. Abbiamo così trovato la ricetta degli "Amor di polenta" che vengono preparati con la farina gialla, quella che serve per fare la polenta appunto.

Gli altri invece li abbiamo inventati e li abbiamo chiamati "Le tre farine" perché sono fatti a base di farina bianca normale, farina di castagne e farina bònna quella della Valle Onsernone.

Ringraziamo tutti quelli che hanno comperato i nostri dolci e ci hanno aiutato a racimolare i soldi che sono stati veramente tanti. Grazie!



Fedra, Eva, Elettra classe terza elem.

BANCO DEL DOLCE A FAVORE DELLA CONFERENZA MISSIONARIA PER IL PROGETTO A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE DI MONTEVIDEO, IN URUGUAY.

Montevideo è la capitale dell'Uruguay e vi abita la metà della popolazione dell'intero paese. Città abbastanza congestionata dal traffico, si dedica soprattutto al commercio. Le difficoltà economiche portano molti a vendere le loro proprietà per trovare dimora altrove, magari ai margini della città. E' facile vedere in giro chi raccoglie rifiuti con il cavallo o chi dai rifiuti estrae il necessario per sopravvivere. I quartieri di povertà attorno alla città sono circa 400. Il progetto si concentra in una zona in cui le abitazioni, diventate stabili, sorgono sulle immondizie accatastate. All'inizio erano un riparo per tutti coloro che vi andavano nel tentativo di recupero di ciò che si poteva ancora vendere. In seguito 28 famiglie sono andate a vivere, a continuare il loro lavoro di riciclaggio e ad allevare maiali. Per questo il settore è stato chiamato Villa del chanco (= maiale). A Montevideo si producono 600 tonnellate di rifiuti giornalmente e alla Villa le case erano costruite sopra 12 m di rifiuti. Delle piante hanno messo le radici nei rifiuti e sono cresciute. Le conseguenze del vivere sono state un abbruttimento delle persone che non hanno più nessun stimolo per uscire dalla propria condizione e malattie molto gravi per le esalazioni dai rifiuti.

Il Progetto consiste quindi in un allontanamento delle 28 famiglie dalla Villa (effettuato); la sistemazione provvisoria in un nuovo settore non molto lontano (effettuato); la costruzione delle 28 nuove case in mattoni (cucina, servizio, 2 camere) (iniziato); la costruzione di un salone comunitario (progetto); la creazione di uno spirito comunitario; e l'assistenza a mamme e bambini.

Grazie ai generosi contributi di chi ha aiutato a preparare le torte e alla popolazione di Gerra Piano e Cugnasco che le ha comperato, abbiamo raggiunto un incasso di **1'170.- fr.**

Questi fondi andranno quindi a favore delle opere del Progetto della Conferenza Missionaria della Svizzera Italiana, per sostenere il lavoro dei volontari sul posto (Montevideo) a favore della popolazione in difficoltà.

Un grazie di cuore a tutti i collaboratori che hanno reso possibile questa iniziativa dando il loro tempo, l'arte culinaria e la generosità nell'acquisto!!!!!!!

3 maggio 2009

Chiara Mari, Valentina Pellanda, Mark Bertogliati (volontari Conferenza Missionaria)



Giovedì 19 marzo 2009-Festa Patronale S. Giuseppe Cugnasco



Durante la giornata della festa di S. Giuseppe ha avuto buon successo la sagra dei tortelli, grazie alla disponibilità di volontari nel farli e nel venderli.

Domenica 20 marzo 2009-Cresima nella chiesa di Cugnasco

I nostri giovani di Cugnasco e Gerra Piano hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo da mons. Ernesto Storelli.



Bacciarini Isabella, Buffi Lisa, Cambrini Mattia, Castellani Giada, Celi Madeleine, Knuser Simon, Ferreira André, Fratessa Giulia, Lanz Valentina, Matrone Gianluca, Morinini Ennio, Mauriello Naomi, Nelson Jona, Pellanda Zoe, Rocha Joana, Scettrini Athos, Suppa Carlo, Staubli Sara, Vassere Arianna, Zwahlen Marco.

SETTIMANA SANTA Domenica delle Palme

Questa domenica ci introduce nella settimana più eminente dell'anno liturgico. Ci ricorda l'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Fuori dalle due chiese parrocchiali si sono benedetti i rami di ulivo e poi ci siamo introdotti in chiesa processionalmente.



SABATO SANTO Veglia Pasquale

Nella veglia pasquale abbiamo accolto nella nostra comunità cristiana una catecumena nella persona di Sibel Gocer, che prenderà poi il nome di Marta con il Battesimo. Ma con il rito di iniziazione cristiana la nostra catecumena ha ricevuto il Battesimo, la Cresima e l'Eucarestia. E la prima volta che avviene questo avvenimento nella nostra comunità di Gerra Piano. A Sibel Marta vadano i nostri migliori auguri.



Domenica 26 aprile 2009-Concerto organizzato dal gruppo "CANTADONNA"

Domenica pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Gerra Piano si è svolto un concerto di corali per festeggiare il decennio del gruppo "Cantadonna". Erano invitati: la cantante Irina Simoneta, la corale "Verzaschese" diretta da Giovanni Bonariva, la corale "La voce del Vedeggio" diretta da Raffaella Azzarone e il coro organizzatore "Cantadonna" diretto da Raffaella Azzarone.



Domenica 10 maggio 2009-Festa della Mamma-Battesimi e Prima Comunione

Domenica di festa particolare nella chiesa di Gerra Piano, perché due ragazzi e una sorellina dei due hanno ricevuto il Battesimo e poi la prima Comunione con i loro compagni



Alcamo Alessio, Amorosa Alessandro, Baruffaldi Nicole Genifer, Belletti Manuela, Bernasconi Elettra, Berriche Nicolas (batt.), Giovanacci Giorgia, Glauser Sonia, Graber Melanie, Guzzi Alberto, Mignola Michele, Pedrielli Alain (batt.), Sala Stefano, Scettrini Fedra, Serra Ferriera Tania, Tinetti Daniel.

Domenica 10 maggio 2009-Battesimo e Prima Comunione

Anche nella chiesa di Cugnasco come la domenica prima a Gerra, una ragazza ha ricevuto il Battesimo e poi la prima Comunione con i suoi compagni.



Cardarelli Talita, Clerici Jennie (batt.), Del Bello Giorgia, Dellea Gaia, Galbani-Nerini Aline, Machado Raul, Marinelli Giulia, Nicoli Lisa, Pedrazzini Eva, Strano Martina, Tabacchi Giada, Sisto Simone.

Domenica 24 maggio 2009-Festa Patronale a Gerra Piano di Maria Ausiliatrice e concerto di don Giosy Cento

Domenica bella e molto particolare perché dopo la processione con il simulacro della Madonna per le vie del paese, la Messa solenne è stata presieduta da don Giosy Cento, sacerdote italiano e cantautore di canzoni liturgiche giovanili. Egli festeggiava il suo 40° anniversario di ordinazione sacerdotale. Alla sera la chiesa di Gerra Piano si è riempita di tante persone venute da varie parti del Ticino per ascoltare il suo concerto.



Lunedì di Pentecoste 1 giugno 2009-Uscita dei ragazzi a Gardaland

Per ringraziare i ragazzi che durante l'anno fanno servizio all'altare come chierichetti ho organizzato l'uscita al parco di Gardaland allargandola a tutti i giovani delle parrocchie. Con queste righe voglio ringraziare veramente di cuore i ragazzi che al sabato sera o alla domenica si mettono a vivere l'Eucarestia vicino a Gesù con il loro semplice servizio a nome di tutta la comunità parrocchiale, inoltre è bello vederli composti al loro posto di servizio. Gesù sicuramente ve ne renderà merito.

Gardaland



"Grande visita della Madonna Pellegrina", che si svolse dal 3 marzo al 3 luglio 1949.

Si legge nel libro: *"La grande visita della Madonna Pellegrina"*
3 marzo-3 luglio 1949 Ediz. Giornale del Popolo 1980

Visita della Madonna Pellegrina a Gerra Piano 26 maggio 1949

...Durante la Messa di mezzanotte tre Sacerdoti hanno distribuito per mezz'ora la S. Comunione ad almeno 800 fedeli. E i canti e le preghiere sono continuati, dopo la Messa, per tutta la notte, fino a quando la Madonna partì alle 4.00 per Gerra. E si vide allora uno spettacolo quale mai abbiamo veduto...

...E dopo aver detto che la Madonna vide ancora davanti a sé, in preghiera, il popolo di Gordola per la funzione commovente dell'addio, è giusta una parola sulla visita a Gerra, nella presta mattinata di ieri. Abbiamo detto che una folla di gordolesi l'ha accompagnata fino alle Gaggiole. Là fu presa in consegna dalla popolazione di Gerra, che si dimostrò per nulla seconda ai suoi vicini. La nuova chiesa di Gerra Piano si gremì di fedeli tutti, durante le varie Messe celebrate, si accostarono alla Comunione. Alle funzioni seguì la visita alle frazioni. La Madonna, in questa visita, fu preceduta da quattro trattori infiorati. Erano il simbolo del lavoro agricolo che garantisce il pane e la prosperità alla gente del Piano. E fra quelle potenti macchine agricole la Madonna del Sasso sembrava ancora più piccola, ancora più soave, ancora più dolce. Sembrava che guardasse col suo sguardo dolcemente mesto la terra vari punti ancora smossa e sassosa: il segno della tremenda alluvione del giugno scorso. Cara Madonna del Sasso sei venuta pellegrina fin qui, tieni levata la tua mano per sempre a proteggere le terre e le case; allontana per sempre ogni pericolo: soprattutto conserva alta e forte in tutte le case la tradizione cristiana. Molti gerresi rivedranno la Madonna Pellegrina lassù in valle quando vi giungerà domenica. E poi tutti la rivedranno lunedì sera per la «Grande Visita» a Cugnasco. Passerà ancora per Gerra e sarà ancora salutata con tanta festa.



Visita della Madonna Pellegrina a Cugnasco 30 maggio 1949

Anche quella di ieri è stata per la Madonna Pellegrina una giornata di lungo pellegrinaggio: nella notte da Cugnasco a Gudo e nella mattinata prima da Gudo a Cugnasco e poi da Cugnasco a Monte Dato e alle altre frazioni sulla montagna. La tappa che particolarmente ci resterà impressa negli occhi e nel cuore è quella da Monte Dato al Sanatorio di Medoscio. La Madonna Pellegrina è attesa dovunque: là dove i preparativi esterni dicono già l'entusiasmo e la gioia del popolo per la Grande Visita e anche là dove il tempo o altre cause possono aver ridotto questi preparativi a modeste proporzioni. Ma chi può dire l'attesa di cento bambini malati che, nel silenzio di un Sanatorio, pensano alla Madonna Pellegrina la quale, un giorno, arriverà su anche sulla loro montagna e entrerà nella loro grande casa e la potranno vedere da vicino e guardare com'è bella e buona - perché la Madonna è tra tutte le creature la più bella e la più buona - e rivolgerle tante preghiere e, i piccoli, gettarle tanti baci? La grande attesa è finalmente finita ieri, ultimo giorno di maggio. Ma la Madonna non è arrivata lassù a Medoscio nell'incanto della natura, tra i fiori e il sole. Era una giornata brutta, ieri, e il cielo non s'è placato mai. E più d'una volta gli scrosci impetuosi già fecero temere qualche sinistro. I bambini - quelli non costretti a letto - volevano andarle incontro e fare la processione proprio come fanno i grandi e disporsi tutti tra la Croce della Grande Visita e il carro della Madonna. E invece non hanno potuto uscire dal Sanatorio, perché pioveva tanto. Uscirono solo le suore e le infermiere. Ma quando le suore, vestite di bianco, hanno portato la Madonna nell'atrio tutto ornato come una chiesa pieno di fiori e l'hanno liberata dalla campana di vetro e l'hanno messa sull'altare i bambini di Medoscio sono diventati felici. Anche quelli che erano là sui lettini e sui seggioloni e con gli occhi più grandi degli altri. Erano felici perché finalmente vedevano la Madonna del Sasso, la piccola, dolce Madonna che stringe al suo cuore Gesù Bambino e che dal suo Gesù è teneramente accarezzata. Forse qualche piccolino avrà pensato: con sarebbe bello se, per un momento potessi levare il Bambino dal braccio della Madonna per mettermi io al suo posto: la farei anch'io le carezze vedendomi così vicino si chinerebbe ancora di più e mi direbbe: sì, ti farò guarire e potrai presto andare a casa dalla tua mamma...



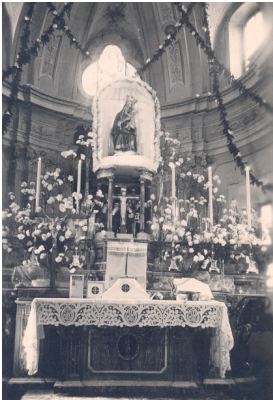
Ma chi può dire tutto quello che i bambini malati di Medoscio hanno pensato ieri davanti alla Madonna del Sasso pellegrina? Chi può pensare tutto quello che le hanno detto nei loro cuori? E chi può dire quello che ha detto la Madonna alle loro anime?

Con i bambini c'era anche tutta la gente della frazione di Medoscio e dei casolari vicini. Quindi il grande atrio era affollato. E la Madonna era tanto bella sull'altare, custodita com'era dagli angioletti con le alucce d'oro. E pareva sorridere ai canti e alle preghiere dei piccoli e dei grandi. Si recitò il Rosario, il Missionario disse a nome della Madonna parole tante buone e poi venne impartita la Benedizione col SS. Sacramento. Poi tutti i malatini salirono o vennero portati ai loro piani, dove trascorrono le loro giornate di attesa e di speranza e la Madonna, portata dalle suore vestite di bianco, passò in tutti i piani, davanti a tutti i lettini e così, per tanti giorni, si parlerà di Lei a Medoscio e si dirà: anche qui è venuta la Madonna del Sasso. Dopo un'ora è partita perché era attesa su alla frazione di Medoscio e giù a Cugnasco per la benedizione dei bambini dell'Asilo La visita è quindi stata tanto breve, ma per i bambini del Sanatorio, voluto dal cuore generoso di Mons. Aurelio Bacciarini, quella visita resterà come uno dei momenti più belli e dolci della vita. E chissà che per qualcuno quella visita non significhi anche una benedizione speciale? Non fioriscono forse in modo meraviglioso le grazie al passaggio della Madonna del Sasso pellegrina?

E qui il cronista vorrebbe far punto. Ma cosa direbbero i numerosi lettori di Cugnasco e di Monte Dato e di Gudo? E cioè cosa direbbero quei lettori che seguono con interesse la cronaca della Grande Visita e che sono così contenti di sapere che la Madonna del Sasso fa tante grazie dappertutto? Li accontenteremo brevemente. E ricominceremo col dire che, ancora una volta, «acquae multae non potuerunt estinguere charitatem». Per esempio quando la Madonna è uscita dalla chiesa di Cugnasco - dove, dalle 22.15 alla 1 è stata circondata da un popolo numeroso e devoto che ha levato a lei tanti canti e tante preghiere - per andare a Gudo, sembrava scatenato il diluvio. Dobbiamo dirlo? Mentre affondavamo i piedi in un torrente (la strada davanti alla chiesa era diventata un vero torrente di acqua limacciosa), abbiamo pensato che il diavolo sfogasse così la sua rabbia e così cercasse di impedire che la gente di Gudo le andasse incontro - come prima le era andato incontro il buon popolo di Cugnasco - e poi la seguisse in chiesa. Ma se è così, il colpo è fallito. Perché i fedeli di Gudo, nonostante il diluvio, sono andati incontro alla Madonna...

- Al termine della visita al piano - Si ordinò la processione sino al luogo di partenza. Ma il momento più commovente fu quando la Madonna, posata sulla sua macchina trionfale, partì come una visione celeste per portare ai bambini del Santuario di Medoscio il sorriso della sua bontà.

Allora molti cigli si inumidirono di lacrime, ma fu un attimo. La rivedremo di nuovo il 3 luglio la nostra cara Madonna del Sasso, la Madonna dei nostri poveri morti. Ecco perché le abbiamo detto arrivederci nel Suo bel Santuario del Sasso.



Si ringraziano per le foto i signori/e: Vosti Assunta Aquilino Gnesa, Pifferini Silveria e la fam. Innocentina Calsascia.



DON SAMUELE VOSTI DA SINDACO A SACERDOTE

Gerra Verzasca: 6 settembre 1874 – Torino: 12 agosto 1939

Poche persone conoscono la personalità, la vita feconda di bene e l'attività di don Samuele Vosti, salesiano (1874-1939). Siamo lieti di presentare la sua biografia e bibliografia riportando uno scritto pubblicato sulla rivista "Il tempio di don Bosco" di Asti nel 1980: "Samuele Vosti a 24 anni lascia le sue montagne svizzere e l'ufficio di sindaco, a Gerra Verzasca dov'è nato il 6 settembre 1874 e parte per Torino pronto alla più alta delle sue scalate: farsi prete da don Bosco. A Valdocco trova la copia viva del Santo nel successore, don Rua, che lo veste chierico e lo aggrega senz'altro alla segreteria del Consiglio superiore salesiano. Sarà un quarantennio di solerte e fedele servizio in quello e in altri uffici, nella comunità dei confratelli, della basilica di Maria Ausiliatrice e all'Oratorio festivo. Innamorato del suo confessionale, del suo sacerdozio, della messa, paziente amico di tutte le categorie di bisognosi che bussarono in continuazione alla sua porta, assetato della salvezza delle anime, era un uomo senza pose, parco di gesti e di parole, mai in vista e mai al comando. Ma ebbe il genio del publicista e dell'organizzatore. Mentre teneva la direzione della segreteria, l'amministrazione del "Bollettino Salesiano" e il relativo ufficio di propaganda, pubblicò ogni domenica, dal 1900 al 1923, un Foglietto per la gioventù; quattro paginette per «la luce, la pace e il buon umore, illuminando con sicuri principi morali e pedagogici le questioni del giorno scottanti anche allora». Non ancora prete lavorò per sei mesi col giovane Luigi Pisani alla stesura del regolamento da cui scorse, sotto l'alto patronato di don Filippo Rinaldi, il famoso circolo Auxilium (uno dei primi in Piemonte) per l'incremento della fede, della cultura, della previdenza sociale e dell'attività ricreativa e fu il primo vero assistente ecclesiastico. Collaborò alla fondazione dell'associazione Gioventù Missionaria ottenendo il riconoscimento canonico e favori spirituali.

A vantaggio delle missioni scrisse e fece scrivere opuscoli che ebbero molte edizioni e interrotte-ristampe.

E quanto fece scrivere durante la guerra 1915-18 per le famiglie dei portoricani chiamati alle armi! Senza titoli e senza medaglie, fu la modestia al servizio di tutti, fino ad un mese prima del suo ritorno al Padre il 12 agosto 1939. Don Samuele Vosti ha pure lui un biografo che nel 1940 ha pubblicato presso l'industria Grafica C. Ranotti un volumetto intitolato "Vocazione salesiana. Cenni biografici di don Samuele Vosti".

In questo libro che forse pochi conoscono si presenta la sua personalità laboriosa, metodica, attenta alle richieste ed esigenze del prossimo; ma lui è soprattutto un uomo di una grande spiritualità e di una robusta capacità nello svolgere il lavoro quotidiano dando una grande importanza ai più bisognosi e ai più umili. ...«Ebbe - leggiamo nel volume citato - il buon senso di vedere quello che poteva e doveva fare nell'ambito dell'obbedienza. Per quelli che conobbero don Vosti particolarmente negli ultimi anni, queste brevi memorie biografiche saranno senza dubbio una vera rivelazione. L'uomo che poteva nella sua semplicità di modi, parsimonia di parole, non sembrare che una tempra di lavoratore...seppe invece mettere anche in opera risorse non comuni di lungimiranza e prestigio intellettuale. Il religioso dimostrò assai bene di essere certamente presente a se stesso anche in cose minute che perciò ebbero valore efficace nella santificazione».

Elbi



Con don Samuele Vosti si ricordano in questo anno corrente gli 80 anni dell'inaugurazione della chiesa parrocchiale di Gerra Piano e il 70mo della morte di don Vosti.

PAROLA DEI CONSIGLI PARROCCHIALI CONSIGLIO PARROCCHIALIE DI CUGNASCO

Assemblea parrocchiale ordinaria 2009

Nella precedente edizione del bollettino parrocchiale avevamo pubblicato l'ordine del giorno della Assemblea ordinaria che è stata tenuta lo scorso 24 aprile. Vi presentiamo ora l'estratto delle risoluzioni prese dai parrocchiani presenti alla riunione e regolarmente già pubblicato all'albo della nostra Parrocchia.

Presenti 21 parrocchiani con diritto di voto sono state prese le seguenti decisioni:

1. il signor Romeo Pinali quale presidente e le signore Silla Pifferini e Antonietta Rossi come scrutatrici sono stati chiamati a comporre l'ufficio presidenziale. Sistema di voto: per alzata di mano;
2. il presidente del Consiglio Parrocchiale signor Francesco Bravo ha presentato il rapporto relativo alle principali attività del 2008, rapporto che viene accettato all'unanimità dei presenti;
3. con 14 voti favorevoli (i membri del Consiglio parrocchiale non possono votare i conti consuntivi) sono stati approvati i conti consuntivi 2008 che chiudono con un utile di fr. 2'472.90 di fronte a un totale di costi di fr. 107'366.80;
4. con voto unanime degli aventi diritto (14) è stato accettato il preventivo 2009 che prevede, compreso gli oratori di Curogna e Ditto, una maggiore uscita di fr. 1'425.65: previste entrate per fr. 104 '002.60;
5. con voto unanime ha accettato le modifiche agli art. 1) e 21) del regolamento parrocchiale così come presentate dal Consiglio parrocchiale;
6. ha evaso, seduta stante, le interpellanze verbali presentate;
7. con voto unanime degli aventi diritto (16) ha nominato i membri del Consiglio parrocchiale di nomina assembleare - periodo 2009-2013 - nelle seguenti persone: Francesco Bravo, Paola Mondada, Carmen Cambrini, Anna Marie Roos e Corrado Orelli. Supplenti: Giuliana Calzascia e Giuseppe Lucci;
8. con voto unanime degli aventi diritto è stata confermata la composizione della commissione della gestione nelle persone di: Silla Pifferini, Romeo Pinali e Mauro Bigolin. Supplenti: le signore Patrizia Malorgio e Francesca Morinini.
9. pure all'unanimità il signor Francesco Bravo è stato designato delegato della Parrocchia presso l'assemblea vicariale, periodo 2009-2013;
10. con voto unanime ha nominato don Giancarlo Riva parroco della Parrocchia di Cugnasco;
11. infine con voto unanime ha approvato il verbale dell'Assemblea.

Offerte Parrocchia

Elenco aggiornato al 23 giugno 2009

Pro Chiesa e opere parrocchiali

Dedini Renzo 50.-- -Ricca Eleonora 30.-- -Bacciarini Giancarlo 50.-- -in onore di S. Giuseppe don Martino Passamonti 100.-- - Calzascia Valentino 50.-- -Cambrini Mattia per la Cresima 50.-- - i genitori e la nonna per il battesimo di Brian Mozzini 150.-- -Giulieri Ada 50.-- -NN. ricordano i 40 anni di matrimonio 1'000.-- - NN per i fiori chiesa parrocchiale 100.-- - I genitori e i nonni in ricordo della prima comunione di Martina 200.-- - Zellweger Annemarie 50.-- - Geissler Roland ricordano i genitori Elisabeth e Anton 50.-- - NN ricordano il 50° di matrimonio 100.-- - Suter Hurter Alice 100.-- - Prof. Haselbach Edwin 100.-- - Martegani Frida 30.-- - Bonato Dusca 30.-- - Ricci Emilio 100.-- - battesimo Rocchetti Cassandra 100.-- - battesimo Malandrini Eleonora 50.-- - battesimo Pifferini Eleonore 200.-- -Bravo Francesco e Madeleine 100.-- -Battesimo Gnesa Nina 100.-- -battesimo Croce Nicole 100.-- - battesimo Maggini Jamie 200.-- -

Pro Bollettino parrocchiale

Cescotta Sergio 20.-- - Bacciarini Giancarlo 50.-- - Calzascia Lino 20.-- - Pifferini Dolores 20.-- - Pifferini Meinrado e Sabrina 50.-- - Lepore Carmela 30.-- - Bigolin Mauro 50.-- - Pifferini Nicolao 20.-- -

PARROCCHIA DI GERRA VERZASCA/PIANO

OFFERTE PRO OPERE S.CUORE

Morbini Aldo e Virginia fr. 20.-- -Bacciarini Emanuele fr. 30.-- -Castaldi Michela fr. 10.-- -Schlatter Anita Rosina fr. 50.-- -Kind Verena Louise fr. 30.-- -Rusconi Gianferma fr. 50.-- -Cirulli Armando fr. 20.-- - Gnesa Mariangela fr. 100.-- -Heusser-Abegg Therese fr. 20.-- -Sala Tiziano e Tania fr. 20.-- -Società Elettrica Sopracenerina fr. 300.-- -Rossetti Laura fr. 50.-- -N.N. in Memoria Linda fr 100.-- -Fam. MAnfrina-Cavadini battesimo Linda fr. 100.-- -Fam. Rossi battesimo Dario fr. 20.-- -battesimo Primo Raffaello fr. 100.-- -N.N. fr. 40.-- -Yvonne Spielmann fr. 50.-- -Gnesa Luigi fr. 20.-- -

OFFERTE BOLLETTINO

Mignola Graziella fr. 20.-- -N.N. fr. 20.-- -Carlotti Dorino fr. 20.-- -Pura Silvia fr. 30.-- -Nicora Max fr. 100.-- -Rosselli Luigi fr. 50.-- -N.N. fr. 20.-- -Gnesa Luigi fr. 20.-- -Lodigiani Marco fr. 20.-- -Patà Ugo e Graziella fr. 50.-- -Molinari Ernestina fr. 20.-- -Verzasconi Luisa fr. 20.-- Fam. Mercolli Ernesto fr. 50.-- -Fam.Vosti-Balestra fr. 20.-- -Vosti Susanna fr. 30.-- -Vosti Virginia fr. 20.-- -Degiorgi Luciano fr. 20.-- -Scandella A. fr. 30.-- -Giuliani Mauro fr. 50.-- -Mignola Rosetta fr.20.-- -Doninelli Stefania fr. 100.-- - Gnesa Mariangela fr. 100.-- -N.N. fr. 50.-- -Barloggio Noemi fr. 20.-- - Scalmazzi Teresita fr. 50.-- -

CONTRIBUTI VOLONTARI

Mari Gianpaolo fr. 50.-- -Fam. Matasci Giorgio fr. 20.-- -Patà Ugo e Graziella fr. 50.-- -Rickli Karl fr. 100.-- -Domenighetti Giuseppina fr. 50.-- Bortoli Elio e Chris fr. 50.-- -Solomita Adalberto e Daniela fr. 20.-- -Gnesa Aquilino fr. 100.-- -Rusconi Giulian fr. 20.-- -Ortelli Giorgio fr. 30.-- - Solomita M. Rosaria fr. 20.-- -Spinelli Umberto e Graziella fr. 50.-- - Sciaroni Nicola fr. 20.-- -Sala Umberto e Rosanna in mem. Bernasconi Giacondina fr. 50.-- -Battesimo Mariotti Dayana fr. 100.-- - Scettrini Elio fr. 30.-- - Gnesa Aquilino fr.100. -- -

OFFERTE PARTICOLARI

N.N. per fiori fr. 80.-- -N.N. per fiori fr. 50.-- -Gnesa Mariangela per libri "Lodate Dio" fr. 50.-- -
N.N. per fiori Madonna fr. 20.-- -Lotteria Maria Ausiliatrice (Lordo) fr. 3'278. -- -Sacrificio
Quaresimale fr. 3'257.50 -Banco del dolce (S.Cuore) fr. 505.-- -
Banca Raiffeisen per concerto don Giosy Cento fr. 500.-- -



Altare Madonna delle grazie
Gesora Cugnasco

